

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00317973

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LU

PVCC - Comune Lucca

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1733

DTSV - Validità (?)

DTSF - A 1733

DTSL - Validità (?)

DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Gori Domenico Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1747-1801
AUTH - Sigla per citazione	00001754
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ argentatura/ sbalzo/ cesellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	51.8
MISD - Diametro	15.9
MISG - Peso	1160
MISV - Varie	Mostra: MISD: 25.1
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ostensorio a sole, tondo e lavorato. La base è impostata su un gradino che una cornice raccorda alla gola che si stringe sotto il corpo interno bombato. Il fusto è costituito da un nodo piriforme ed uno a balaustro. La mostra è costituita da un serto di nubi, con raggi irregolari, sorretto da due volute analoghe a quelle che alla sommità sostengono la crocetta, e addossato alla cornice che cinge la teca circolare. Tanto la base che il nodo sono tripartiti da lesene, cui si addossano fiori a candelabra, alternate nella base a cartelle ovali tra campi in sottosquadro quadrettato, e nel nodo, a festoni di fiori. Il nodo a balaustro è decorato da un cespo. La mostra reca sette cherubini disposti a coppie in basso, a sinistra e in alto tra le nubi. La cornice della mostra è a treccia, quella della base a foglie sovrapposte a palmette, analoga a quella che decora la mostra sul recto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sotto la base
ISRI - Trascrizione	AE DILIT SODALI ET BENEFACT: MDCCXXXIII
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone

STMQ - Qualificazione	bottega
STMI - Identificazione	Gori Domenico Antonio
STMP - Posizione	Sul gradino esterno della base
STMD - Descrizione	Compasso

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Lucca
STMP - Posizione	Sul gradino esterno della base
STMD - Descrizione	Pantera

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Gori Domenico Antonio
STMP - Posizione	Sul retro mostra
STMD - Descrizione	Compasso

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMI - Identificazione	Lucca
STMP - Posizione	Sul retro mostra
STMD - Descrizione	Pantera

NSC - Notizie storico-critiche

L'attività di Domenico Antonio Gori è documentata dal 1747 e dal 1763 egli dispose dell'insegna del <<compasso>>. Accusato di non saper disegnare, dovette ritardare di alcuni anni l'ingresso nella Matricola come maestro. Tale accusa venne tuttavia smentita dal pittore Giuseppe Antonio Lucchi che dichiarò come Gori si recò presso di lui per imparare l'arte del disegno. Rimane, ciononostante, difficile scorgere gli echi di tale alunnato nella produzione del Gori, mentre più evidenti risultano gli influssi dell'argentiere Giovanni Tommaso Barsanti come ad esempio nell'ostensorio di Vecoli, dove vengono riproposte soluzioni stilistiche già sperimentate introducendo un elemento di novità soltanto nella mostra, con il serto di nubi che copre irregolarmente la cornice.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS PI 198553

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Botteghe Argentieri
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00000156
BIBN - V., pp., nn.	p. 291
BIBI - V., tavv., figg.	f. 361
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Le botteghe degli argentieri lucchesi del XVIII secolo
MSTL - Luogo	Lucca
MSTD - Data	1981
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Spadaccini M.
FUR - Funzionario responsabile	Filieri M. T.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Ferraro M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)